

* S A M B U C A P A E S E *

Una bella iniziativa

Gli alunni della Scuola Media a confronto con i loro nonni

La Professoressa Enza Vaccaro in Colletti, insegnante presso la Scuola Media Statale di questo Comune, ha avuto la bella idea di mettere a contatto i suoi alunni della terza media, Sezione D, composta da diciotto alunni di sesso misto, di età compresa fra i dodici e quattordici anni, con i nonni di alcuni di essi, che vanno dall'età di sessantotto anni in su.

All'uopo, il giorno 19 novembre, nell'aula della terza media, Sezione D, avvenne l'incontro tra la scolaresca ed i nonni di alcune alunne e precisamente: il Sig. Gurrera Pellegrino, geometra, di anni 83, nonno dell'alunna Gurrera Lucia; il Sig. Gagliano Salvatore, muratore di anni 68, nonno dell'alunna Maniscalco Fausta; la Signora Greco Rosalia, sarta, di anni 78, nonna paterna dell'alunna Femminella Rosanna; il Sig. Giudice Michele, barbiere, di anni 71, nonno materno della stessa Femminella Rosanna.

L'incontro, presieduto dalla Professoressa Enza Vaccaro, fu quanto mai utile ed istruttivo, perché mise a contatto due generazioni, tra loro divise dall'arco di tempo di oltre mezzo secolo, dimostrando ai giovani alunni anzidetti, i benefici del progresso della civiltà che progredisce ed incalza continuamente.

Così gli alunni, che rappresentano la nuova generazione appreso quanto più agevole e comoda è la loro vita, in rapporto a quella delle generazioni precedenti: seppero che mentre la scuola è oggi privilegio universale, all'epoca dei loro nonni era consentita a quei pochi che si distinguevano o per speciali attitudini scolastiche o per appartene-

re a famiglie agiate. Infatti le scuole oltre le elementari, non erano in tutti i comuni come oggi, ma nei centri più importanti: più particolarmente per noi sambucesi i centri più vicini erano Sciacca per le scuole medie di primo grado e Palermo per le scuole di grado superiore. Le famiglie degli studenti per conseguenza dovevano sopportare forti spese per mantenere i loro figli agli studi.

Da questo incontro i giovani alunni appresero che quando i loro nonni avevano la loro età, non era garantita la giornata lavorativa; gli anziani non percepivano alcuna pensione; la maggior parte dei ragazzi anziché venire avviata agli studi veniva sfruttata per lavori pesanti, nei campi, nelle miniere, nelle officine o nelle botteghe arti-

giane. Ai tempi dei loro nonni non esistevano tanti elettrodomestici che ogni tanto aiutano le massaie; non c'era l'energia elettrica e tutte quelle macchine che oggi aiutano nella coltivazione dei campi, nell'edilizia, nelle officine ecc.

La riunione è risultata utile ed interessante perché è riuscita a dimostrare quanto più facile è la loro vita in rapporto a quella dei loro nonni, all'epoca dei quali l'analfabetismo raggiungeva il 65%.

Un elogio particolare va alla Professoressa Vaccaro, per la sua bella iniziativa, con l'augurio che la stessa venga imitata da altri insegnanti per dimostrare quanto faticoso e lungo è il cammino della civiltà.

Gurrera Pellegrino

Proteste per la Palermo-Sciacca

Qualche anno fa La Voce, parlando della veloce Palermo-Sciacca, una strada lasciata a metà, in uno stato di completo abbandono, lamentava il colpevole silenzio dei Sindaci dei Comuni interessati all'opera; di quegli stessi Sindaci pronti a capeggiare la protesta dei loro amministrati per ben più futili motivi (politici).

Finalmente — era ora! — è arrivata anche la protesta dei Sindaci.

Nei primi giorni di Novembre si è costituito un Comitato permanente, cui hanno aderito i Sindaci della Valle dello Jato e della Valle del Belice unitamente ad altri uomini politici e parlamentari, per imprimere un colpo di acceleratore ai tempi burocratici e tecnici necessari per il completamento dell'opera stradale.

Quasi contemporaneamente alla costituzione del Comitato di protesta la Ditta Ferrocemento, appaltatrice dei lavori per un importo di lire venti miliardi circa, ha firmato (esattamente il 30 ottobre) il protocollo d'intesa con l'Agenzia per il Mezzogiorno, che deve autorizzare la consegna dei lavori.

La veloce Palermo-Sciacca ancora oggi presenta tre buchi da completare.

Il primo buco va da Ponte Pernice all'abitato di San Giuseppe Jato, all'altezza del cimitero. Questo tratto, già completa-

mente costruito, necessita di una completa risistemazione, soprattutto in alcuni punti parzialmente franati.

Il secondo buco riguarda il tratto di strada che da S. Giuseppe arriva a Portella della Paglia. Anche questo tratto è quasi interamente costruito ad eccezione di un viadotto lasciato in asso, in aria, in attesa di «atterrare».

Il terzo buco riguarda il tratto iniziale della veloce da Palermo. Anche qui, in Via Altofonte, il viadotto è stato lasciato a metà, librato in aria, in attesa che venga fatto il raccordo con la Via Brasa (Viale delle Scienze).

C'è da precisare che quest'ultimo tratto è di competenza dell'ANAS, mentre i due tratti precedenti sono di competenza della Provincia di Palermo che ha rinfidato i lavori di completamento alla Ditta Ferrocemento precitata.

A tutto questo aggiungerei, per la parte che riguarda Sambuca, un quarto buco, o meglio la strettoia che collega la veloce, dalla Gulfa, al centro abitato di Sambuca. Una strettoia, completamente inadeguata alle esigenze di traffico, che deve essere al più presto modificata per farne un raccordo funzionale e sicuro.

f.l.b.

CONTROCORRENTE

Turismo a Sambuca? No, grazie!

Da qualche anno i nostri amministratori hanno lanciato una campagna promozionale per favorire il turismo nella zona, investendo in varie iniziative, ingenti risorse economiche con la speranza di avere riscontri chiari e duraturi nel tempo. Ad onor del vero si comincia a vedere qualcosa, anche se le presenze turistiche registrate a Sambuca sono inferiori alle aspettative suscitate.

Qui la domanda che molti, locali e non, si pongono è: Sambuca è pronta mentalmente a ricevere questi sospirati flussi turistici? La risposta che gli stessi si sono dati non è confortevole. Indubbiamente manca nella zona quel senso di grande professionalità che è indispensabile perché detti progetti economici possano avere successo e questo si evidenzia specialmente nella scarsa sensibilità che mostrano le categorie più direttamente interessate al turismo; i commercianti.

Da qualche anno questa categoria sociale, a Sambuca non appena arriva l'estate immancabilmente inizia a fare pressioni sulle Autorità competenti per ottenere un orario estivo veramente ridotto all'osso, ma che gli stessi riducono ancora, tanto che per il cittadino ritardatario già a mezzogiorno diventa un problema rifornirsi di pane, per non parlare dell'ipotetico turista che arrivato a Sambuca di pomeriggio, voglia acquistare il necessario per il suo fabbisogno.

Questa nostra cittadina da qualche anno ha preso a camminare al rovescio e mentre altrove i commercianti lottano per ottenere orari più lunghi per permettere ai cittadini uno shopping più riposante, qui da noi nel pomeriggio tengono le saracinesche chiuse.

Le giustificazioni degli interessati al proposito sono sempre le stesse: «Nel pomeriggio non viene mai nessuno a comprare». Sarebbe troppo facile controbattere che la gente è stata «abituata» a sbrigare tutto in mattinata, ma intanto nessuno tutela quei cittadini che vorrebbero acquistare a tutte le ore del giorno.

Non è conciliabile nello stesso plesso la biblioteca, la pescheria ed i cessi pubblici.

Chiunque frequenti la biblioteca a Sambuca, specialmente nei mesi estivi, dopo pochi minuti di permanenza nei suddetti locali viene letteralmente avvolto in lezzi maleodoranti di pesce che va a male e di piscio. Una miscela sicuramente poco igienica che dovrebbe preoccupare l'Uff. Sanitario (i lettori lo sono già). E' un problema che poniamo all'attenzione degli amministratori. Speriamo di vederlo risolto al più presto a meno che non si voglia dare l'impressione che una così bella biblioteca sia invece un ... cesso.

Salvatore Maurici

Una denuncia per alterazione dell'ambiente

Nei giorni scorsi il Sindaco di Sambuca, Alfonso Di Giovanna, ha denunciato agli organi competenti la signora Maria Marino Becchina, per alterazione dell'ambiente naturale, nella zona a nord di Adragna (ex fondo Barbera).

Nella zona sono stati operati con mezzi meccanici sbancamenti che hanno alterato — questa la sostanza della denuncia — l'ambiente naturale e la flora mediterranea ed ostruito lo scolo naturale delle acque.

Il Sindaco si è mosso in sintonia con le leggi vigenti, poiché i lavori non erano stati autorizzati e il danno arrecato all'ambiente, ben visibile, non poteva passare sotto silenzio.

La signora Becchina controbatte, in una dichiarazione rilasciata a Pippo Merlo, di avere fatto domanda per i lavori all'Ispettorato alle Foreste di Agrigento e di avere chiesto all'Assessore ai LL.PP. (di Sambuca) il permesso di iniziare i lavori e di averlo ottenuto verbalmente.

Senza entrare nel merito della vicenda, la cui soluzione spetta agli organi competenti, valutiamo positivamente l'intervento del Sindaco e ci auguriamo che da ora in avanti si presti sempre più attenzione alla salvaguardia del territorio, patrimonio di tutti, anche quando si realizzano opere pubbliche.

PITTURA

Mostra di Rosa Maria Lucchese Imburgia

Dal 15 al 22 novembre '87, nel Salone dell'Associazione Italia-Cuba di Piazza della Vittoria, si è tenuta una Personale di pittura di ROSA MARIA LUCCHESI IMBURGIA.

La Mostra è stata inaugurata dal Sen. Giuseppe Montalbano.

Nel prossimo numero pubblicheremo un servizio.

Un commento a «senza commenti»

Perché non firmi il pezzo? Hai paura che qualche onorevole nostrano ti sbugiarda? Infatti potrebbero eccepire il fatto che, loro malgrado, debbono lasciare il «pizzo» ai partiti che li hanno candidati e (fatti eleggere)...

Le cifre riportate sono di una realtà che fa paura. L'indennità parlamentare si aggira sugli otto milioni, spicciolo più spicciolo meno oltre le varie diarie, rimborsi, e chi più ne ha più ne metta. Hai dimenticato di portare a conoscenza dei cittadini di serie B, gli «ANNESSI E CONNESSI». Altro che indennità! Ai nostri onorevoli parlamentari non rieletti, per la fine del loro mandato verrà corrisposta una speciale indennità di «reinsediamento».

«Si tratta di un importo che viene calcolato, moltiplicando l'ottanta per cento (80%) dell'importo di indennità parlamentare mensile per il numero degli anni trascorsi in carica: nei casi specifici: quattro, otto, ecc. Ecco perché si scatenano furiose zuffe in famiglia! La sedona che vanno ad occupare "caca" oro (scusatemi per la scurrilità) ma credo che il verbo sia più incisivo e più comprensibile a noi tutti comuni mortali. Grazie per l'accoglimento».

Da Firenze, 11 novembre '87.

Lillo Montalbano

L'articolo dal titolo «Senza commenti» cui fa riferimento Lillo Montalbano è stato pubblicato sul numero 261 de La Voce (Aprile 1987).

Universitari danesi in visita a Sambuca

Un gruppo di universitari danesi, della facoltà di agraria di Copenaghen, venuti nella valle del Belice per studiare la vite e l'olivo nel periodo del loro raccolto, hanno toccato come prima tappa Sambuca. Hanno visitato alcuni moderni impianti di vigneto della zona di Misilbesi e impianti di uliveto della contrada Pandolfina e, quindi, lo stabilimento enologico Vini Cellaro. Gli studenti, che erano accompagnati da una interprete e da professori dell'università di Palermo, sono stati ricevuti dal sindaco della cittadina, Di Giovanna, e si sono intrattenuti, per qualche ora, per visitare i vicoli saraceni ed i principali monumenti di Sambuca. Sono poi tornati per studiare da vicino altri impianti ed assistere, tra l'altro, alla raccolta delle olive che, quest'anno, per l'eccezionale siccità, si è iniziata in anticipo.

NECROLOGIO

Il 25 settembre è venuta a mancare all'affetto dei propri cari la Signora VACCARO VINCENZA. Era nata a Sambuca il 7 ottobre 1904.

La Voce porge sentite condoglianze alla figlia Antonietta, al genero ed ai parenti tutti.

EMPORIO

GUASTO GASPARE

Elettrodomestici • Ferramenta • Colori

Punto vendita CASSE FUNEBRI

servizio celere e accurato
CORSO UMBERTO, 102

SAMBUCA DI SICILIA

notturno VIA MALTEMPO, 8 - Tel. 42.527

«Arredamenti NOVA IDEA»

di CACIOPPO GIORGIO

Via Circonvallazione, - Sambuca di Sicilia

Mobilificio «NOVA IDEA»: gusto ed armonia - Serietà, cortesia e garanzia

Una risposta per tutte le esigenze di arredamento

AVVISO AGLI ABBONATI

Numerosi abbonati al nostro giornale negli ultimi tempi hanno cambiato domicilio, trasferendosi per lo più nella Nuova Zabut.

Invitiamo questi nostri abbonati a segnalare al più presto all'Amministrazione de LA VOCE il nuovo indirizzo, in modo da potere ricevere regolarmente il giornale.